

PIEVANI, PARROCI E ARCIPRETI A SPILIMBERGO
(ELENCO Tonchia 1931) (Aggiunte Tesolin 1982) AGGIORNATO

1290	Pre Alessandro cappellano di Spigemberg
1313	Pre Antonius ac Franciscus vicarii
1356	Ser Michele cappellano
1375	Ambrogio già Pievano di travesio
1410	Pre Marino
1422	Tomaso fu Giacomo di Piacenza
1432	Giovanni e Federico di Pavia
1437	Johannes de Apulea
1444	Domenico di Albona
1449	Silvestro Pievano
1451	Francesco
1455	Giuliano di Calabria
1474	Domenico di Portogruaro
1475	Rubeis Mattia dalmata
1480	Pre Francesco de Teano
1482	Pre' Mattia Rubeis dalmata
1489	Francesco da Lodi
1492	Pre' Francesco Detalmo
1500	Pre Franco fu Taddeo Parrocchiano
1522	Pre' Francesco Aurificis
1528	Pre' Filippo da Venezia
1529	Pre' Fabio da Venezia
1530	Pre' Bartolomio da Imola
1530	Pre' Domenico Misaio da Arba
1533	Pre Agnolo Adelardis
1556	Pre' Domenico Cattabeni di Argenta
1567	Pre' Settimio di P.B.
1571	Augustino de Stroilis da Gorgo di Motta
1577	Pre' Bernardino Frigoneo di Spilimbergo
1581	Pre' Domenico Frigoneo Pievano
1591	Pre' Nicolò Prinneo (Perinneo)
1592	Pre' Lattanzio Carleschi
1619	Pre' Carlo Rossitis di Pordenone
1660	Pre' Rocco Poletti di Pordenone
1678	Pre' Argentino Cecchini
1699	Pre' Valentino Petris dott. In Teologia
1711	Pre' Bart. Pavani
1714	Pre' Giacomo Valerio dottore
1747	Pre' Giovanni Pascoli di Colza di Carnia
1782	Pre Carlo di Caporiacco
1795	Pre' Daniele Garzoni di Adornano
1818	Pre' Alberto Tavola
1824	Pre' Francesco Bortolotti di Burano
1833	Don G.B.Ellero da Pordenone
1840	Don Agostino dott.Casati di Verona (gran patriota morì in esilio)
1853	Don G.B Scotti

1859	Don Antonio Fabricio da Clauzetto
1896	Don G.Batta Gasparotto di Savorgnano
1901	Don Giovanni Giacomello da Bagnarola
1923	Don Giovanni Colin da Sesto al Reghena
1932	Mons. Annibale Giordani da Claut
1952	Mons. Lorenzo Tesolin da Casarsa
1983	Mons. Basilio Danelon – già Rettore del Seminario Diocesano – ora Vicario Generale
2001	Mons. Natale Padovese da Concordia – già Parroco a Fiume Veneto – Vicario Foraneo a Spilimbergo – anche Parroco di Barbeano e Gradisca

Annotazioni

1284

Fondazione del Duomo - Nel Castello di Spilimbergo c'era un proprio cappellano che però non abitava dentro il castello ma in burgo.

Nell'atto di fondazione vengono stabiliti due cappellani per la officatura, dipendenti dalla Pieve di Travesio.

1435

Con la consacrazione della Chiesa probabilmente avviene la separazione da Travesio.

1445 - 4 maggio

Il Vicario Episcopale stabilì che la Chiesa fosse “numerata” con numero fisso di sacerdoti e che di essi fosse “unus parochianus qui habeat cura animarum” Uno dunque fisso per la cura delle anime (il primus inter pares) e gli altri (ce n'era anche sei e più) per un servizio collegiale.

1533

Certo è che si ha un vero parroco. Pre Agnolo Adelardis attesta di essere stato nominato pievano di Spilimbergo.

1555

I cappellani vengono dichiarati aiutanti nella cura d'anime e soggetti al parroco.

1758

La Chiesa ebbe il titolo perpetuo di **Arcipretale** e il Parroco pro tempore quello di **Arciprete**.

- A cura di Mario Concina in occasione dell'ingresso di Don Natale -